



**A. M. A. T.**

**Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto**

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE**

**OGGETTO**

**Esame relazione Soc. IACOBINO INSURANCE BROKERS - Decisioni -**

L'anno millenovecentottant.....atre..... il giorno .....22..... (ventidue)  
del mese di **D i c e m b r e** ..... alle ore .....19.00..... in TARANTO e nella  
sede dell'Azienda;  
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice  
nelle persone dei Signori:

1. **Luigi PIGNATELLI**.....

**PRESIDENTE**

**MEMBRI EFFETTIVI**

2. **Fulvio MASTROBUONO**.....

3. **Vito Franco FIORE**.....

4. **Enrico GRILLI (a.g.)**.....

5. **Alberto GALLUZZO**.....

6. **Matteo MALANDRINO**.....

7. **Giuseppe MESTO**.....

**MEMBRI SUPPLENTI**

8. **Francesco RUGGIERI (a.g.)**.....

9. **Cosimo MICCOLI**..... (con diritto  
a voto).-

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. **Silvano CAVALIERE**.....

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. **FERRANTE Francesco**.....

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

**LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE**

- **PREMESSO** che con deliberazione n. 367 del 17/novembre/1982, regolarmente  
vistata dalla Giunta Municipale nella seduta del 28/dicembre/1982, si deci-  
deva di rinnovare alla Società IACOBINO INSURANCE BROKERS di Taranto il man-  
dato per la gestione dei contratti assicurativi per il periodo 1°/gennaio/  
1983 - 31/dicembre/1984;

- ESAMINATA la relazione inviata dall'innanzi citata Società che viene allegata al presente provvedimento facendone parte integrante;
- CONSIDERATA la opportunità di procedere all'approvazione della relazione in argomento prima che la Società IACOBINO proceda alla regolarizzazione delle nuove polizze assicurative per l'anno 1984;
- RITENUTI economicamente convenienti i risultati raggiunti dalla più volte citata Società di brokeraggio sia nel passato che per il futuro;
- AVUTO il voto consultivo del Direttore di Esercizio;
- A VOTI unanimi;

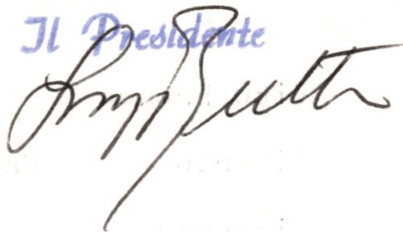
### DELIBERA

- di approvare, per i motivi in narrativa specificati, la relazione prodotta dalla Società IACOBINO INSURANCE BROKERS di Taranto che viene allegata al presente provvedimento facendone parte integrante.-

*Il Segretario*  


Visto:

*Il Presidente*



Comunicata all'Amministrazione Comunale il ..... 10/1/1984 .....

Approvata con deliberazione del ~~Consiglio Comunale n. 11~~ <sup>la Giunta Municipale nella seduta del</sup> 17/1/984 del .....

Resa esecutiva il ..... 17/3/1984 dal CO.RE.CO di Taranto con atto n. 6569/1675 visti i chiarimenti forniti con del. n. 50 del 22/2/1984.-

Il Direttore Superiore  
Giuseppe FERRANTE



COMUNE DI TARANTO

Segreteria Generale

ALL'UFFICIO

MUNICIPALIZZATE

e.p.c. ALL'UFFICIO  
AMAT-TARANTO  
" 25.8.1984  
N° 710/84 di PROT.

A.M.A.T.

S E D I

DECISIONE DELLA G.M. RIUNITASI IL 17.1.1984

Oggetto : Delibera A.M.A.T. n. 492 del 22.12.1983

( Relatore Sindaco )

La G.M., nella seduta del 17.1.1984 ( assenti: Armentani, De Marzo, Pollicoro, Di Lorenzo, Guadagnolo, Latatliata )

Prende Atto

Assiste Dr. Antonio Conte

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dr. Antonio CONTE)

Taranto, li 18.1.1984

IL PRESIDENTE DELLA G.M.



AZIENDA MUNICIPALIZZATA  
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO  
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 10/gennaio/1984

Spett.le

ASSESSORATO ALLE MUNICIPALIZZATE  
del Comune di Taranto

N. di protocollo 118 / 24 Rip. ....  
Risposta a N. .... del .....  
Allegati N. ....

TARANTO

Compiegata alla presente trasmettiamo, per opportuna conoscenza, n° 3 (tre) copie dei sottoelencati provvedimenti adottati dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda:

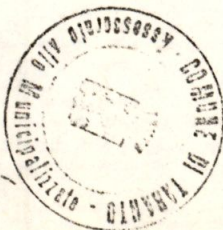
- Del. N° 483 = Rimborso all'Economo di £. 4.984.689.= per spese economali.
- " N° 489 = Compenso in favore del Segretario Generale del Comune di Taranto per partecipazione appalto concorso traino per autobus.
- " N° 490 = Compenso in favore del Dr. Antonio CONTE - Segretario Generale del Comune di Taranto - per l'espletamento dei lavori relativi all'appalto concorso "Servizio di Tesoreria".
- " N° 491 = Nomina Commissione relativa al concorso interno per controllori - Livello VI° -.
- " N° 492 = Esame relazione Soc. IACOBINO INSURANCE BROKERS Decisioni.
- " N° 494 = Rinnovo contratto per la manutenzione di macchine da scrivere e da calcolo in dotazione agli uffici aziendali.
- " N° 495 = Rimborso all'Economo di £. 2.398.480.= per spese economali.
- " N° 496 = Presa atto fatture pagate con l'autorizzazione del Direttore di Esercizio nel mese di Novembre 1983.
- " N° 497 = Integrazione spesa acquisto di n. 12 autobus di cui alla deliberazione n. 458 del 16/11/83.
- " N° 500 = Aggiudicazione fornitura berretti e fregi.
- " N° 501 = Concessione contributo in favore del Dopolavoro Aziendale A.M.A.T.-.

Distinti saluti.

FF/VM.-

Il Funzionario Superiore  
(Francesco FERRANTE)

10 GEN. 1984



# REGIONE PUGLIA

SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO  
SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

RACCOMANDATA



74100 Taranto, ..... 3.2.1984

Prot. N. 1675

Risp. al foglio N. .... del .....

Allegati N. 1

AL SIG. PRESIDENTE DELL'A.M.A.T.

SINDACO

di

TARANTO

OGGETTO: Delibera N. 492 del 22.12.1983

*Ai sensi e per gli effetti degli Artt. 59 e 60 della legge  
10 febbraio 1953, n. 62, ed ai fini della sospensione dei termini,  
trasmetto copia dell'ordinanza adottata da questa Sezione di con-  
trollo nella seduta del ..... 3.2.1984  
relativa alla deliberazione in oggetto.*

IL PRESIDENTE  
FESTINANTE

d'ordine  
REMO SPAGNOLETTI

c/g

# REGIONE PUGLIA

## SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

Prot. N. ...1675.....

### IL COMITATO

NELLA SEDUTA DEL .....3.2.1984

Vista la deliberazione n. ...492..... in data.....22.12.1983..... qui  
pervenuta il .....19.1.1984..... con la quale la Comm.ne Amm.ce dell'A.M.A.T. deli  
bera:"Esame relazione soc. Iacobino Insurance Brokers - DECisioni -";

Ritenuto di dover conoscere l'entità della spesa e i mezzi per farvi  
fronte;

Visto l'art. 59 della legge 10 febbraio 1953, n. 62;

### ORDINA

all'Amministrazione .....dell'A.M.A.T. .... di fornire  
i chiarimenti in premesse indicati, con atto deliberativo.

  
P. C. IL SEGRETARIO  
R. SPAGNOLETTI

IL PRESIDENTE  
F.to FESTINANTE

IL SEGRETARIO  
F.to R. SPAGNOLETTI



74100 Taranto, 18/Gennaio/1984...

AZIENDA MUNICIPALIZZATA  
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 184/84 Rip. ....

Risposta a N. .... del .....

Allegati N. ....

RACCOMANDATA A MANOSpett.le REGIONE PUGLIA  
Sezione Provinciale Decentrata di  
Controllo sugli Atti degli  
Enti Locali  
Via De Cesare, 102T A R A N T O

In riferimento alla Vs/ nota del 14/1/1984 - Prot. n. 221,  
si trasmettono in duplice copia, ai sensi dell'art. 17 del R.D.  
15/10/1925 n. 2578 le seguenti deliberazioni:  
-Del. nn. 483 - 489 - 490 - 491 - 492 - 494 - 495 - 496 - 497 -  
500 - 501.-

Distinti saluti.

Il Funzionario Superiore  
(Francesco FERRANTE)  
*[Signature]*

|                                                |
|------------------------------------------------|
| REGIONE PUGLIA<br>SEZ. PROV. CONTROLLO-TARANTO |
| 19. GEN. 1984                                  |
| ARRIVO                                         |

REGIONE PUGLIA  
SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO  
SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

74100 Taranto, 14 gennaio 1984

Prot. N. 221

Risposta al foglio N. del

Allegati

AL PRESIDENTE

A. M. A. T. di

TARANTO

OGGETTO: Richiesta delibere.



Ai sensi dell'art. 13 del R.D. 15/10/1925 n° 2578  
si prega trasmettere, in duplice copia le delibere indicate  
con nota n° 119/84 di codesta Azienda.

IL PRESIDENTE  
(Festinante)

ZF/vn



AZIENDA MUNICIPALIZZATA  
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 10/gennaio/1984

Spett.le REGIONE PUGLIA  
Sezione Provinciale Decentrata  
di Controllo sugli Atti degli  
Enti Locali

Via De Cesare, 102

TARANTO

N. di protocollo

119

84

Rip.

Risposta a N.

del

Allegati N.

RACCOMANDATA A MANO



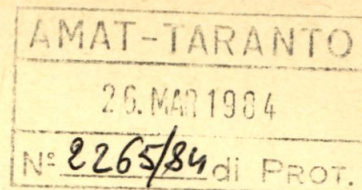
Trasmettiamo elenco oggetto delle sottoindicate delibera-  
zioni adottate dalla Commissione Amministratrice di questa Azien-  
da:

- Del. N° 483 = Rimborso all'Economo di £. 4.984.689.= per spe-  
se economali.
- " N° 489 = Compenso in favore del Segretario Generale del  
Comune di Taranto per partecipazione appalto  
concorso traino per autobus.
- " N° 490 = Compenso in favore del Dr. Antonio CONTE - Segre-  
tario Generale del Comune di Taranto - per l'e-  
spletamento dei lavori relativi all'appalto con-  
corso "Servizio di Tesoreria".
- " N° 491 = Nomina Commissione relativa al concorso interno  
per Controllori - Livello VI° -.
- " N° 492 = Esame relazione Soc. IACOBINO INSURANCE BROKERS  
Decisioni.
- " N° 494 = Rinnovo contratto per la manutenzione di macchi-  
ne da scrivere e da calcolo in dotazione agli  
uffici aziendali.
- " N° 495 = Rimborso all'Economo di £. 2.398.480.= per spe-  
se economali.
- " N° 496 = Presa atto fatture pagate con l'autorizzazione  
del Direttore di Esercizio nel mese di Novembre  
1983.
- " N° 497 = Integrazione spesa acquisto di n. 12 autobus di  
cui alla deliberazione n. 458 del 16/11/1983.
- " N° 500 = Aggiudicazione fornitura berretti e fregi.
- " N° 501 = Concessione contributo in favore del Dopolavoro  
Aziendale A.M.A.T.-.

Distinti saluti.

FF/VM.-

Il Funzionario Superiore  
(Francesco FERRANTE)



**A. M. A. T.**

**Azienda Municipalizzata Autotrasporti-Taranto**

**COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE**

**OGGETTO**

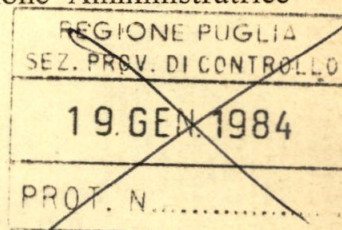
**Esame relazione Soc. IACOBINO INSURANCE BROKERS - Decisioni -.**

L'anno millenovecentottantatre il giorno 22 (ventidue)  
del mese di D i c e m b r e, alle ore 19.00 in TARANTO e nella  
sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice  
nelle persone dei Signori:

1. Luigi PIGNATELLI

PRESIDENTE



**MEMBRI EFFETTIVI**

2. Fulvio MASTROBUONO

3. Vito Franco FIORE

4. Enrico GRILLI (a.g.)

5. Alberto GALLUZZO

6. Matteo MALANDRINO

7. Giuseppe NESTO

**MEMBRI SUPPLENTI**

8. Francesco RUGGIERI (a.g.)

9. Cosimo MICCOLI (con diritto a voto).

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Silvano CAVALIERE

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. FERRANTE Francesco

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

**LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE**

- **PREMESSO** che con deliberazione n. 367 del 17/novembre/1982, regolarmente  
vistata dalla Giunta Municipale nella seduta del 28/dicembre/1982, si deci-  
deva di rinnovare alla Società IACOBINO INSURANCE BROKERS di Taranto il man-  
dato per la gestione dei contratti assicurativi per il periodo 1°/gennaio/  
1983 - 31/dicembre/1984;

- ESAMINATA la relazione inviata dall'innanzi citata Società che viene allegata al presente provvedimento facendone parte integrante;
- CONSIDERATA la opportunità di procedere all'approvazione della relazione in argomento prima che la Società IACOBINO proceda alla regolarizzazione delle nuove polizze assicurative per l'anno 1984;
- RITENUTI economicamente convenienti i risultati raggiunti dalla più volte citata Società di brokeraggio sia nel passato che per il futuro;
- AVUTO il voto consultivo del Direttore di Esercizio;
- A VOTI unanimi;

DELIBERA

- di approvare, per i motivi in narrativa specificati, la relazione prodotta dalla Società IACOBINO INSURANCE BROKERS di Taranto che viene allegata al presente provvedimento facendone parte integrante.

IL SEGRETARIO  
F/to FERRANTE Francesco

Visto: IL PRESIDENTE  
F/to Ing. Luigi PIGNATELLI

p. c. c. : IL SEGRETARIO  
Della Commissione Amministrativa  
(Ferrante Francesco)

*Ferrante*

**REGIONE PUGLIA**  
Sezione Provinciale Decentrata di Controllo  
sugli Atti degli Enti Locali  
**TARANTO**

Prot. n. 6569/1675

La Commissione nella seduta del 17 MAR. 1984

prende atto **visti i chiarimenti forniti con Del.50 del**

**Taranto li 19 MAR. 1984**

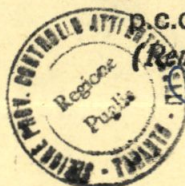
Il Presidente

**22.12.1983.=**

f.to *L. Festinante*

**p.c.c. il Segretario**

**(Remo Spagnoletti)**



Comunicata all'Amministrazione Comunale il .....

Approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. .... del .....

Resa esecutiva il .....

Il Direttore



# IACOBINO

INSURANCE BROKERS s.r.l.

Sede di Taranto: Via Cavour, 24 - Tel. 099/23551-2  
Sede di Bari: Via G. Bozzi, 47/A - Tel. 080/214612

Taranto 13/12/83  
Telex 880856 - IABROK I



Preg.mo

Ing. Luigi PIGNATELLI  
Presidente della C.A.  
A.M.A.T.

Preg.mo

Ing. Silvano CAVALIERE  
Direttore d'Esercizio  
A.M.A.T.

Preg.mo

Rag. Francesco PUCCI  
Dirigente Amministrativo  
A.M.A.T.

Raccomandata a mano

Oggetto: Responsabilità civile Generale (R.C.G.)  
Incendio ed Eventi speciali  
R.C. della Circolazione (R.C.V.)

Desideriamo entrare subito, senza preamboli, nel vivo degli argomenti esposti in oggetto, risparmiandoVi la solita cronistoria della Vs. situazione assicurativa e degli enormi vantaggi tecnici e finanziari realizzati dall'A.M.A.T. in cinque anni di ns/ consulenza; preferiamo, quindi, non togliere spazio alle novità decisamente gradite che stiamo per presentarVi.

Desideriamo, solo fugacemente, accennare a quanto il ns. iniziale e impegnativo lavoro di bonifica e riassetto di natura assicurativa abbia contribuito a creare le premesse tecniche e, quindi, condizioni negoziali favorevoli per raggiungere quella protezione pressochè integrale delle occasioni di rischio della

./.



Vs. Azienda che ostinatamente ed instancabilmente perseguiamo dall'inizio del Vs. mandato.

RESPONSABILITA' CIVILE GENERALE (R.C.T./R.C.O.)



Da due anni a questa parte non v'è relazione che non contenga un riferimento al ns. assillo che, peraltro, è congenito con l'affidamento del primo mandato, di preservare il più possibile l'Azienda da coinvolgimenti in termini di responsabilità civile e quindi di risarcimenti di danni, procurati a terzi ed ai propri dipendenti per fatti colposi diversi da quelli prodotti dalla circolazione dei mezzi aziendali.

A prima vista, considerato che fino ad ora il sinistro di Responsabilità Civile Terzi ha per Voi un'unica connotazione: il servizio urbano, si stenterebbe ad individuare la residua fascia di rischi coinvolgenti la responsabilità vicile dell'Azienda verso terzi e prestatori d'opera.

Ecco, invece, una gamma di eventi, i più rilevanti, che intendiamo proteggere:

- 1) Danni alle persone ed ai beni di terzi subiti nell'ambito delle Vs. strutture operative interne (uffici, officine, ecc.), postazioni esterne di traffico (pensiline di sosta, paletti di fermata, ecc.) e Sociali (Infermeria, bar anche gestito da estranei, ecc.);
- 2) Danni riconducibili ad attività dopolavoristiche, sportive, ricreative, artistiche o didattiche (corsi di istruzione, gite aziendali, spettacoli, ecc.);
- 3) Danni a Terzi che, pur non essendo dipendenti dell'Azienda, esercitano nell'ambito di essa attività operativa stagionale, precaria, comunque retribuita e documentabile;

./.



- 4) Responsabilità Civile dell'Azienda verso dipendenti non INAIL (Dirigenti, Amministrativi e anche i Consiglieri di Amministrazione) sia dell'A.M.A.T. che dell'Amministrazione Comunale e di tutte le altre Aziende Municipalizzate;
- 5) Responsabilità Civile dell'A.M.A.T. verso i lavoratori dipendenti (R.C.O.) che sono obbligatoriamente assicurati all'INAIL, nell'ipotesi di esperimento di azione di rivalsa contro l'Azienda stessa da parte di questo Ente Mutualistico;
- 6) Responsabilità Civile dell'Azienda nei confronti del dipendente INAIL (R.C.O.) per l'importo dell'eventuale danno che ecceda la rivalsa dell'INAIL.

Abbiamo impostato la trattativa su massimali di risarcimento molto elevati: un miliardo per la R.C.T. e 1000/500 per la R.C.O.-

E' chiaro che la responsabilità civile dell'A.M.A.T. verso Terzi e prestatori d'opera si identifica anche col fatto colposo di persone di cui essa debba rispondere e cioè: Dirigenti, Dipendenti ed Amministratori.

Altro aspetto della R.C. che desideravamo affrontare era quello identificabile nel danno che subisse il mezzo per colpa del personale addetto.

Ben conoscendo il Vs. costante interesse a dare una accettabile soluzione a questo problema, diversa da quella, in verità discutibile per le negative conseguenze da noi sempre evidenziate sulla denuncia dei sinistri da parte dell'autista responsabile, di premiare il conducente che non ne ha causati nel corso dell'anno, e per quanto non rientrasse nei nostri compiti, Vi esponiamo quanto, su questo argomento, abbiamo raccolto ed acquisito sulla collocazione giuridica del Dipendente dell'Ente Pubblico la cui obbligazione esiste sempre, è diretta e deriva dalla Legge Speciale e può essere attenuata e limitata, a seconda delle previsioni le-

./.



legislative al "dolo" o alla "colpa grave".



In tal caso dovrebbero trovare applicazione i principi generali del Diritto Amministrativo derivanti dall'art. 28 della Costituzione, dagli artt. 18 e 30 del D.P.R. 10/01/1957 n. 3, dell'art. 15 della Legge 5/03/51 n. 90.

Quanto sopra rispecchia l'opinione di diversi, illustri giuristi fra cui Alessi ("L'illecito degli Enti Pubblici") e dal Prof. Scalfi, Rettore dell'Università Bocconi di Milano e Consulente della Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici, (ANIA) da noi consultati.

Questo delicatissimo aspetto relativo ai danni arrecati dallo autista per sua colpa al mezzo da egli condotto, se sul piano dottrinale trova una definizione sufficientemente chiara, è invece sul piano pratico discutibilissima, anzi, di difficilissima attuazione. Infatti, non ci risulta che in altre città d'Italia esista una linea di comportamento univoca; ciascuna città sembra agisca in virtù di consuetudini consolidate nel tempo di non addebitare alcunché all'autista, mentre in altre, a seguito di accordi aziendali, piccole somme solo in caso di evidente responsabilità dell'autista e per gravi sinistri.

Comunque abbiamo incluso anche questa forma di copertura assicurativa nel pacchetto di garanzie oggetto di questa relazione, nella forma che qui di seguito Vi dettagliamo.

La possibilità di risarcimento del danno subito per colpa del guidatore, che va sotto il nome di Kasko o Circolazione Sicura o altro, è condizionata da un costo comprensibilmente elevato che per le autovetture si aggira sul 40 per mille del loro valore.

Per gli autobus, partendo da un valore medio di lire 50.000.000= l'uno, si avrebbe un premio unitario di lire 2.000.000= che, moltiplicato per il numero di essi che compongono il Vs. parco, produrrebbe un costo da capogiro: lire 330.000.000= annui!

./.



Abbiamo allora impostato lo studio su un progetto più realistico che tutelasse il danno medio, escludendo cioè quello modesto (inferiore ai 3.000.000) riparabile nelle Vs. strutture aziendali e quello rilevante (superiore ai 20.000.000) ritenendo molto raro, considerato il tipo di servizio svolto, un evento distruttivo che superasse tale entità di danno.

Ultimo tassello per completare il mosaico della Responsabilità Civile Generale della Vs. Azienda era rappresentato dal rischio da Inquinamento e che necessariamente, doveva far parte del pacchetto di rischi da affidare alla stessa Compagnia comprendente cioè la R.C. verso Terzi, verso Prestatori d'opera, per responsabilità del personale per danni ai bus e per danni da inquinamento.

E' dal marzo del 1981 che Vi interessammo ai danni da inquinamento che liquidi reflui dalle Vs. officine, dai servizi di lavaggio, verniciature e simili, potessero arrecare a terzi, malgrado il depuratore, inviandoVi un modulo -questionario predisposto dalla Associazione fra le Compagnie di Assicurazioni (ANIA) per la valutazione del rischio ed invitandoVi a compilarlo e rimmettercelo.

Pensiamo sia inutile dilungarci su questo argomento che tanto spesso trova spazio nelle cronache cittadine e a cui, per altro, abbiamo sempre dedicato molta attenzione nelle precedenti relazioni, basta la ns. certezza che, alla fine, si sarebbe riconosciuta anche da parte Vs. la opportunità di cautelarsi pure da questo importante rischio e che lo abbiamo trattato con ns. solito impegno.

Abbiamo detto all'inizio che la speranza di poter realizzare questo progetto non ci ha mai abbandonata, pur coscienti che per quanto riuscissimo a spremere dalle Compagnie il massimo di prestazioni al minimo costo si sarebbe pur sempre trattato di rischi legati ad una grossa Azienda con 40 miliardi in costi di gestione, cosa che condizionando fatalmente i tassi avrebbe portato un notevole aggravio economico al Vs. bilancio, contraddicendo la ns. politica sempre tesa a contenere i costi assicurativi al minimo indispensabile e che in cinque anni ha dato i suoi frutti.

./.



Pur tuttavia abbiamo sempre portato avanti questo disegno, arricchendolo di spunti e di rilevanze tecniche che abbiamo lentamente accumulato con quesiti a Consulenti giuridici ed Assicurativi e individuando nella vita aziendale e nelle attività del servizio svolte possibili fonti di rischio partendo praticamente da zero, non disponendo cioè di esperienze specifiche e non potendo contare su quelle di altre Aziende consorelle come quelle di Milano e Bologna che abbiamo espressamente visitato.

Ma alla fine, la ns. costanza è stata premiata con il maturare di una situazione nella garanzia incendio che da anni tenevamo d'occhio, aspettando il momento di piazzare il colpo che consentisse la realizzazione del progetto a cui abbiamo accennato in premessa e che sarà materia della fase conclusiva di questa relazione.

#### INCENDIO ED EVENTI SPECIALI

Contrariamente a quanto si è portati a pensare, la vita di una polizza "tranquilla" cioè non colpita da sinistri come quella in corso con la Reliance, impegna il Broker quanto e forse più di altra gravata da danni, giacché fin quando dura tale favorevole situazione, non potendo, per motivi di cartello e di riassicurazione, chiedere una riduzione del suo costo, cerca di ottenere dall'Assicuratore gratuiti spazi di coperture sempre più ampi e sofisticati fino ad arrivare a fargli "ingoiare", come Vi diremo più avanti, un intero pacchetto di rischi nuovi addirittura appartenenti ad altro Ramo della tariffa, come la R.C.G.-

Non riteniamo superfluo un fugace accenno alla atipicità del "Servizio assicurativo" paragonato ad altri servizi. Esso, infatti, essendo legato alla tutela di un rischio, non è quantificabile in anticipo, proprio per la aleatorietà della sua fruizione da parte dell'Assicurato che potrebbe anche non realizzarsi pur avendo corrisposto il relativo premio. Giacché il fatto che l'Assicuratore accumuli per qualche anno premi senza pagare una lira per sinistri non può considerarsi un buon affare, visto che un sinistro, anche

./.



senza arrivare a quello catastrofico avvenuto qualche giorno fa a Roma per l'incendio totale di 13 bus "si mangia" tutti gli utili accumulati non solo con quella polizza, ma anche con altre, provvisoriamente attive.

Pertanto, il successo conseguito con l'operazione che stiamo per illustrarVi è stato possibile in quanto esso si salda, idealmente, con quello, non meno importante, che riportammo all'inizio del ns. mandato con la realizzazione di una garanzia contro l'incendio ed eventi speciali degna di questo nome, facendo giustizia di polizze e polizzette che con costi enormi offrivano poco, niente o, addirittura (anche per la mancanza di un preposto interno o di un consulente) tutelavano, fra l'altro, autobus non più in servizi o, peggio, lasciavano senza protezione altri beni e mezzi aziendali.

Quanto di buono realizzammo inizialmente per l'incendio con l'Amministrazione a Presidenza D'Ippolito (che ci tenne a pubblicizzarlo in un'intervista giornalistica) ha raggiunto con l'attuale a Presidenza Pignatelli un livello di gran lunga superiore in termini tecnici e soprattutto di economie realizzate, allora insperato, ma sempre perseguito nel consolidamento di quella fiducia e apprezzamento del ns. lavoro che pensiamo di esserci guadagnati "sul campo".

La copertura Assicurativa per l'incendio ed eventi speciali (terrorismo, sabotaggio, vandalismi, ecc.) per il 1984, presenterà alcune modifiche e miglioramenti che Vi dettaglieremo appresso ed una estensione di garanzia decisamente sensazionale e cioè quella da terremoto sia che causi solo incendio o anche crolli totali e parziali.

Questa clausola, per le potenzialità di danni a rilevanza catastrofale che protegge, viene esclusa nelle zone ad alto rischio della mappa sismica italiana mentre, per quelle meno esposte, è concessa solo se è condizionata alla totalità del pacchetto incendio, ma con un tasso che, di solito, è rappresentato dalla somma di tutti quelli delle altre partite incendio e con franchigie e limiti di risarcimento per sinistro molto restrittivi (solitamente

./.



3.000.000 di franchigia e non più del 50% di risarcimento massimo).

Ebbene, nel contesto della vittoria finale conseguita per la Vs. azienda in questa operazione di ripianificazione assicurativa che Vi dettaglieremo in seguito, la clausola del terremoto rappresenta la più bella battaglia vinta, giacchè, non solo ci viene gratis ma con una franchigia di solo L. 500.000= per sinistro e con il limite massimo di risarcimento addirittura fino al 90% della somma assicurata nella corrispondente partita di polizza, esattamente come per tutte le altre clausole degli Eventi Speciali.

In definitiva per il 1984 la Vs. Azienda sarà assicurata per l'incendio con tutte le condizioni estensive, aggiuntive, speciali e derogatorie finora operanti ed in più:

- 1) Le due partite per ricorso dei vicini n° 4 e 5 della polizza in corso (compresi i danni ad automezzi degli Amministratori e Dipendenti) saranno considerate condizioni particolari senza costo ed in più aumentate di L. 10.000.000= ognuna;
- 2) Anche la partita 6 (spese di demolizione e sgombero dei residui del sinistro) viene concessa gratuitamente e con aumentato valore di risarcimento;
- 3) Lo stesso vale per l'attuale partita 7 (fenomeno elettrico) anche essa aumentata di L. 10.000.000= e anch'essa gratuita;
- 4) Clausola, pur essa gratuita, con cui l'A.M.A.T., nella fase istruttoria di un sinistro di notevole importanza, può chiedere una anticipazione al 50% della somma ammessa a risarcimento del danno;
- 5) Il limite massimo di risarcimento per gli Eventi speciali (trombe ed uragani, atti vandalici e dolosi, tumulti, scioperi, ecc.) verrà elevato dall'attuale 65% al 90% del valore della partita cui appartengono i beni colpiti, condizione anch'essa eccezionalissima;
- 6) Risulteranno inseriti nella partita 1 e 2 rispettivamente le strutture esterne e i contenuti delle postazioni di traffico (chioschi,

./.



edicole, biglietterie, ecc.) in attesa che vengano inclusi nella Stima Roux.

Sono queste le novità più importanti che troverete nella nuova copertura assicurativa su cui ritorneremo in fase di conclusione della presente relazione.

R.C.V.

E veniamo alla Responsabilità Civile dell'A.M.A.T. per i rischi della ricolazione dei bus, sicuramente la garanzia più appariscente per una azienda come la Vs. e, aggiungiamo, la più impegnativa per il suo Broker, ma anche la meno aperta ai suoi tentativi di migliorar la nei costi e nelle protezioni, essendo essa condizionata dalla Legge 990 sull'Assicurazione obbligatoria, dalla rilevante e particolare sinistrosità del servizio cui è legata e, per Taranto (che non supera i 300.000 abitanti) dalla tariffa a premi fissi.

Allora, non potendo ridurre i costi nè richiedere altre concessioni gestionali in più di quelle eccezionalmente strappate ed attualmente operanti, siamo riusciti a realizzare, anche per questo difficile Ramo, una radicale trasformazione e ristrutturazione della gestione di esso, che per il 1984 avverrà, col Vs. consenso, attraverso il "Libro Matricola".

Questa novità ha una rilevanza esclusivamente amministrativa, giacchè restano immutati i premi annuali e le prestazioni per legge, nonchè le migliorie gestionali che riuscimmo ad ottenere l'anno scorso.

E' evidente che l'accorta e vigile attenzione dedicata ai sinistri, la velocizzazione dei loro risarcimenti, la rara contenziosità al momento esistente e (per quanto non disponiamo dei dati al 31/12/83) la prevedibile contenutezza di essi, affronte dell'aumentato volume del servizio urbano, hanno fatto cadere le iniziali preclusioni delle Imprese, a suo tempo interpellate, le quali, rammenterete, occupavano i primi 10 posti nella graduatoria nazionale fra cui trovavasi la stessa Compagnia che, come vedrete ora sta accettando il rischio,

./.



rivoluzionandolo, nei suoi criteri valutativi.

La gestione a Libro Matricola consente, infatti, di pagare solo i premi risultanti dalla garanzia R.C.V. dei bus effettivamente in servizio e quindi a Libro Matricola dal giorno cioè in cui entrano fino a quello di un'eventuale uscita dallo stesso.

Il vantaggio amministrativo che ne discende si concretizza essenzialmente nella possibilità di pagare a fine d'anno i premi relativi agli autobus immessi in garanzia dopo la prima immatricolazione (un autobus che per esempio entrasse in riscio il giorno seguente a quello della prima immissione sarà regolato a fine d'anno, con pagamento del corrispettivo importo da effettuarsi entro i primi sessanta giorni dell'anno seguente, nel ns. caso entro febbraio 1985).

E' chiaro che la gestione in questa forma particolare per la R.C.V. impegnerà un pò tutti nella precisa applicazione delle sue norme, ma Vi assicuriamo la ns. consueta collaborazione che sarà programmata e dettagliata in una riunione che organizzeremo, in tempo utile, con i responsabili del servizio.

Come per tutti gli altri rischi la conclusione della presente conterrà la definitiva sistemazione della R.C.V. della Vs. azienda per il 1984.

#### FASE OPERATIVA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO (INDAGINE DI MERCATO)

Abbiamo dato particolare rilevanza nella parte tecnico-descrittiva alla Garanzia Incendio per il motivo che questo rischio rappresenta l'asse portante ed indiscutibile della nuova realtà assicurativa A.M.A.T. per il 1984, quello cioè che ne ha fatto praticamente le spese e deve essere collocato nel contesto del Pacchetto Assicurativo A.M.A.T.

La speranza infatti che da un paio di anni accarezzavamo di far posto a parte del costo della R.C.G. dell'Azienda nella spesa globa-

./.



le della Polizza Incendio, che, ripetiamo, non potevamo ridurre per i motivi innanzi accennati, si è potuto realizzare con risultati sorprendenti per la commistione di circostanze psicologiche favorevole e di positiva situazione tecnica del rischio incendio, indenne da sinistri, ma soprattutto per una ns. caparbia volontà (e abilissima negoziazione) di tentarle davvero tutte per realizzare l'obiettivo prefisso.

Intanto, per impostare la trattativa, dovevamo disdettare la polizza della Reliance, per essere liberi di rinegoziare il tutto, ovviamente anche ed innanzitutto con la stessa Reliance, di cui non potevamo dimenticare la iniziale disponibilità ad accettare il rischio a tassi e condizioni tali che confrontati con quelli praticati per l'incendio nelle polizze in essere all'inizio del ns. mandato (a parte il quazzabuglio tecnico e gestionale che contenevano) apparvero da fantascienza.

A questo punto raccogliendo in un chilometrico telex tutti gli appunti e le annotazioni accumulate durante lo studio del progetto, abbiamo offerto alle più importanti Imprese Assicuratrici Nazionali ed Estere l'intero Pacchetto, da prendere o lasciare partendo dal costo complessivo ed inscindibile rappresentato dal premio che l'A.M.A.T. avrebbe dovuto pagare per il solo Incendio al 26/12/83 e sollecitando eventuali ribassi.

Le Compagnie che abbiamo interessate, il meglio del Mercato assicurativo italiano e straniero, sono:

1) Nazionali

ASSITALIA - GENERALI - TORO - SAI - MAA - ITALIA - SIAD -

2) Estere

RELIANCE - NEW HAMPSHIRE - NORTH AMERICA - NORWICH UNION -  
ALLIANZ - UNION DES ASSURANCES DE PARIS -

./.



non trascurando un Lloyd Broker di Londra: la Reinco Intermedia  
ries il cui massimo esponente Mst. J. Lambourn, accompagnammo  
a suo tempo nella Vs. sede.

Riteniamo superfluo farVi la storia delle lunghe, accese  
battaglie vinte e, qualche volta, ma raramente, perse, che han-  
no consentito però, quella vittoria finale su cui un Broker non  
cessa mai di credere; Vi basti sapere che, dopo la prima onda-  
ta di rifiuti (per altro previsti) sono arrivate circospette di-  
sponibilità di massima, ma prospettando limitazioni e avanzando  
quotazioni che per quanto tecnicamente giustificabili erano lon-  
tane dai ns. intendimenti; fin quando la Toro Assicurazioni (il  
cui prestigio ed importanza sono fuori discussione) si è dichia-  
rata disponibile a gestire tutte le garanzie propostele (compre-  
sa quindi la R.C.V.) addirittura ad un costo inferiore a quello,  
pur risicato da noi realizzato a suo tempo per la sola garanzia  
Incendio.

E' iniziato, così, uno scambio di telex per i dettagli del-  
le prestazioni da realizzare e di visite nella sede della Direzio-  
ne Generale della Toro da parte del ns. Titolare e di un ns. Fun-  
zionario, ricambiate da una visita ai ns. uffici del suo Geren-  
te di Roma ed alla fine siamo riusciti ad ottenere tutto quello  
che volevamo e di cui Ramo per Ramo, Vi abbiamo dettagliato i  
dispositivi di rischio nella parte descrittiva degli stessi.

Si badi bene che la ns. soddisfazione professionale non tro-  
va solo ragione nell'impostazione tecnica delle tre garenzie e  
del loro limitatissimo costo, ma anche nel fatto che, in soli po-  
chi anni, siamo riusciti a rendere non più reietto il rischio  
A.M.A.T. ottenendone l'intera assunzione nientemeno che dalla  
Toro Assicurazione.

Per quanto riguarda i rischi della circolazione (illustra-  
tivi innanzi) non avevamo bisogno di disdettare le polizze in cor-

./.



so, essendo, per normativa di legge, senza tacito rinnovo, quindi abbiamo rinnegoziato il tutto, sempre nel contesto dell'intero Pacchetto condizionandolo all'accettazione della gestione a "Libro Matricola" che, come detto avevamo ripetutamente richiesta, ma che sempre c'era stata negata, essenzialmente per motivi tecnici-gestionali, giacchè questa impostazione amministrativa richiede particolari meccanizzazioni del servizio presso la Sede della Compagnia cosa che ha prodotto, tra l'altro, il rifiuto da parte della SIAD. Infatti abbiamo tentato di non escluderla, giacchè, per quanto ignoriamo, al momento, se le ha consentito profitti nel rapporto premi incassati e sinistri liquidati ha agito, almeno nei confronti dell'A.M.A.T. con correttezza e speditezza nelle transazioni dei suoi sinistri.

Ma di fronte alla sua indisponibilità al Libro Matricola ed al rifiuto di accettare una quota della sua gestione è, ovviamente, prevalso l'interesse verso l'A.M.A.T. e quindi al 31/12/83 la gestione SIAD andrà naturalmente a cessare, se come riteniamo, avremo il Vs. consenso sulla nuova impostazione.

#### C O N C L U S I O N I

In un convegno di Broker cui partecipammo a Milano, il Presidente dell'Associazione, nel discorso introduttivo pronunciò una frase che ci colpì: "Il maggior merito del consulente-Broker non è quello di fare per il suo Cliente più e meglio di quanto fa il mercato assicurativo ortodosso (leggi: Compagnie-Agenti), ma quello che esso mercato non può fare!"

Quale migliore occasione di rispondenza<sup>a</sup> questo concetto di quello che abbiamo potuto fare per l'A.M.A.T. con questa "strenna natalizia" che permette contemporaneamente e, aggiungiamo, inaspettatamente da parte Vs., una ridotta esposizione finanziaria nel capitolo "Assicurazioni" ed una massiccia dilatazione

./.



della sfera di rischi tutelati?

Stentiamo a credere che un qualsiasi altro operatore assicurativo avrebbe impegnato tanto tempo, tante risorse in termini finanziari e professionali, tanto impegno e passione per consentire di sua iniziativa al proprio Cliente di migliorare la sua posizione assicurativa, sapendo, in anticipo, che tale operazione avrebbe comportato un'apprezzabile falcidia delle sue provvigioni!

A questo punto non resta che passare, brevemente, al quadro comparativo o come si dice "in soldoni" dell'effettiva economia che la nuova pianificazione assicurativa da realizzare consentirà all'A.M.A.T.:

Premio annuo per la sola Polizza Incendio ed Eventi Speciali che l'A.M.A.T. avrebbe dovuto pagare alla Reliance il 26/12/'83

Premio che l'A.M.A.T. dovrà pagare il 26/12/'83 per:

- 1) Incendio ed Eventi Speciali;
- 2) Miglioramenti su Polizza Incendio (terremoti, ecc.)
- 3) R.C. Verso Terzi;
- 4) R.C. verso Prestatori d'Opera;
- 5) Danni ai bus non risarcibili per la R.C. della circolazione (Mini Kasko)
- 6) R.C. per danni da Inquinamento; Complessivamente

L. 50.448.885

L. 48.996.484

Queste cifre si riferiscono ai dati di stima per l'Incendio e per il valore dei bus ed alle mercedi erogate, al 31/12/82, quindi le nuove Polizze, ovviamente, esporranno un premio proporzionalmente maggiore riferito ai dati del 1983, cosa che però non attenua lo scarto tra il costo della Polizza Incendio in corso che sarà anch'esso aumentato per effetto della regolazione fra i valori al 31/12/82 e '83 ed i premi del nuovo pacchetto dopo l'aggiornamento.

A tal proposito Vi comunichiamo che, salvo Vs. contrario parere, stiamo organizzando una revisione generale dei Vs. beni da parte di un Tecnico della Roux, anche per inserire nell'aggiornamento dei valori di stima che ne risultano, nuovi incrementi patrimoniali di beni immobili e mobili aziendali, che si fossero realizzati dopo la revisione del 1980 e che sarebbero comunque rientrati nella fascia di copertura automatica, per eccedenza di valori fino al 30% garantita da apposita clausola di Polizza.

Riteniamo che il costo di tale perizia integrativa <sup>che</sup> non dovrebbe superare il milione di Lire, trovi abbastanza spazio nella somma che l'Azienda economizza per effetto della operazione oggetto della presente relazione.

Per quanto riguarda i rischi della circolazione, non possiamo

. / .



anticiparVi una previsione di spesa per il 1984 ignorando il numero preciso dei mezzi che entreranno nel Libro Matricola nella prima fase di immatricolazione, nè di quelli che, subentreranno in seguito, giacchè per questi ultimi, come detto, si procederà a regolazione entro il <sup>prim o</sup> ~~prossimo~~ bimestre 1985; resta, comunque, valida ed eccezionale la vittoria riportata nell'imporre alla Compagnia Assicuratrice che, ripetiamo, a suo tempo, <sup>le</sup> rifiutò, questo sistema gestionale con tutti i risvolti positivi che esso comporta.

Come accennato ~~nella~~ parte dedicata alla fase realizzativa della trattativa, avendo la Toro Assicurazioni accettato tutte le condizioni da noi richieste ad un costo complessivo che è risultato il più basso fra quelli avanzati dalle altre Compagnie interessate, Vi proponiamo di affidare tutta la gestione del nuovo assetto assicurativo innanzi dettagliato alla Toro Assicurazioni.

In fase di perfezionamento dei titoli Vi comunicheremo la definitiva sistemazione dei rischi per quanto concerne altre Compagnie che potrebbero parteciparVi in coassicurazione, ma comunque sempre a delega della Toro.

Non ci attendiamo elogi per questo nuovo successo, giacchè il Broker, potendo lavorare in pace in un clima di fiducia e considerazione per la sua fatica da parte del Cliente e, soprattutto in una prospettiva non limitata da mandati di corto respiro, ottiene, nell'interesse di questi, cose che, con tutta la buona volontà, sono lontane anni luce dalle prospettive di altri operatori del settore, vogliamo solo chiudere questa ns. relazione di fine anno con due considerazioni:

- 1) quella da noi realizzata non è un'operazione fattibile dall'oggi al domani, ma il fisiologico prodotto di anni di attenzione ai Vs. problemi assicurativi che, possiamo ben dire, abbiamo convissuti nel bene e nel male, a volte individuandoli attraverso fonti estranee all'Azienda (la mancanza di una commissione assi

./.



curativa si fa sempre più sentire) e, soprattutto per la R.C.V., le iniziali preclusioni da parte delle Compagnie, fra cui la Toro, sono cadute di fronte ad una realtà in termini di amministrazione delle polizze, di ordinata gestione e velocità nella liquidazione dei sinistri, cosa che ha prodotto una ridottissima litigiosità giudiziale.

Realtà, questa, che non ci è piovuta dal cielo, ma che rientra anch'essa, e con maggior peso a valenza, in quel prodotto di attenzioni ed impegni che dalle comprensibili difficoltà iniziali per bonificare una situazione che, senza colpa di nessuno, era diventata insostenibile soprattutto nel suo costo, ci ha, dopo oltre cin-que anni, consentito di raggiungere questo traguardo.

Certo, rientra nel dovere del Broker di proteggere gli interessi del cliente, ma, permetteteci, questo dovere l'abbiamo assolto con particolare passione.

- 2) La trattativa di questa operazione, come ben comprenderete, ha avuto un costo notevole fra telefonate interurbane ed anche internazionali, lunghissimi telex (una ventina da 30 minuti l'uno) viaggi ripetuti nelle sedi delle varie Compagnie il cui Direttore Generale e consorte di una di queste abbiamo ospitato a Taranto, <sup>2</sup>consulente da esperti giuristi ecc., ma non abbiamo esitato un attimo a proporre un pacchetto di garanzia che sarebbe costato meno di quello acquisito con la sola polizza Incendio della Reliance e, neanche mezzo attimo, nel preferire quella Compagnia (la Toro Assicurazioni) che, alle stesse condizioni, per assicurarsi comunque l'affare, ha richiesto ancor meno.

Se riportate il tutto in termini di compensi provvigionali, gli unici su cui dobbiamo contare, potete aggiungere alle economie che in cinque anni abbiamo realizzato per la Vs. Azienda e di cui, tranquillizzateVi, non Vi rifaremo l'elenco, anche questo per quanto modesto, sacrificio economico del Vs. Broker scaturiti, per di più da una ns. autonoma iniziativa.

./.



Considerando la presente, la rituale relazione di fine d'anno (nel prossimo febbraio Vi faremo avere solo un prospetto relativo ai sinistri) Vi rinnoviamo gli auguri acchè l'anno che sta per entrare, produca più rose che spine nell'Amministrazione di un Ente la cui vita, non sempre facile, seguiamo, come abbiamo detto giorno per giorno.

Distinti saluti.

JACOBINO INSURANCE BROKERS S.r.l.  
AMMINISTRATORE UNICO

P.S. Tutto il materiale raccolto nel corso di questa lunga trattativa è a disposizione, nei ns. uffici, di chiunque ha titolo ed interesse di prenderne visione.

Vi rendiamo, inoltre, noto che la ns. Società ha trasferito i suoi uffici nello stabile di sua proprietà al n. 30 della stessa Via Cavour, mentre i numeri telefonici restano invariati (23551/2).

La presente copia, composta di n. 17 facciate, è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.

Taranto, li 10 GEN. 1984

IL FUNZIONARIO SUPERIORE

(Franco FERRANTE)

